



Torricella-Taverne, 18 maggio 2009

Interpellanza sull'emissione delle Tasse Rifiuti 2008

Signori Municipali, Presidente, colleghe e colleghi Consiglieri comunali,

avvalendoci della facoltà data dall'art. 66 LOC e dall'art. 21 ROC presentiamo un'interpellanza relativa al tema citato a margine.

Con fattura datata 20 aprile 2009 i fuochi del nostro Comune hanno ricevuto, con il consueto ritardo, le fatture per i rifiuti 2008.

Purtroppo le fatture risultano errate negli importi. Sono infatti state applicate le tariffe valide a decorrere dal 1° 1.2009.

Vogliamo credere si sia trattato di un errore e non di una vostra volontà.

Negli anni scorsi, verso fine anno, il Municipio fissava annualmente, tramite ordinanza, gli eventuali aumenti delle tariffe per l'anno a venire.

È stato il caso per la fine del 2005 (seduta municipale del 20.12.2005, risoluzione no. 749/2005 e relativa ordinanza datata 22.12.2005), dove si sono fissate le tariffe per il 2006.

A fine 2007 il Municipio - precedente - fissava, tramite regolare ordinanza (risoluzione municipale no. 533 del 17.12.2007), e pubblicava all'albo comunale dal 21.01.2008 al 05.02.2008 le tariffe per il 2008.

Ora a fine 2008 avete deciso (risoluzione no. 856 del 23.12.2008), di aumentare le tariffe per il 2009, in modo da tendere alla copertura dei costi di questa importante voce di spesa. Motivazioni del resto espresse anche nel messaggio municipale accompagnante il preventivo comunale 2009.

A grande sorpresa dei cittadini, l'ordinanza attualmente rilevabile sul sito web del nostro Comune, datata 30 dicembre 2008, cita tuttavia erroneamente nel titolo "rifiuti 2008". I motivi dell'errore sono due:

1. Il primo è che le tariffe 2008 erano già state fissate l'anno precedente.
2. Il secondo è che l'entrata in vigore dichiarata è il 1° 1.2009, pertanto non imputabile all'anno 2008. Peraltro una retroattività di un anno sarebbe inammissibile. Crediamo che l'errore nella fatturazione possa essere scaturito da qui.

Riteniamo abbiate fatto bene ad aumentare le tariffe, in ossequio al principio della copertura dei costi, contenuto anche nell'Art. 28 del nostro *Regolamento per il servizio raccolta ed eliminazione di rifiuti*. Ciò nondimeno non riteniamo corretto una maggiorazione di fatture senza la necessaria base legale suffragata da decisioni municipali.

Per i motivi sopra esposti, vi formuliamo le seguenti domande:

- Eravate coscienti dell'errore?
- Quali motivi hanno portato all'errore?
- Nel frattempo qualche cittadino ha certamente notato l'errore e ha presumibilmente inoltrato reclamo. Come vorrete trattare tali giustificati reclami?
- Se, come riteniamo corretto, farete seguito alle eventuali richieste di ristorno della differenza, si creeranno delle disuguaglianze tra i cittadini che hanno ricevuto il dovuto ristorno, e quelli che non l'hanno potuto ottenere. In caso non doveste voler dare seguito positivo ai reclami, eventuali ricorsi al CdS potrebbero ad ogni modo obbligarvi a trattare alcuni diversamente da altri.
- Non sarebbe opportuno, trasparente e corretto comunicare l'errore a tutti i fuochi e trattare tutto allo stesso modo?
- In quest'ottica, sarebbe possibile stornare la fattura errata ed emetterne una nuova corretta oppure prevedere perlomeno che l'importo fatturato in eccesso per il 2008 verrà detratto dalla fattura per il 2009.? Peraltro tale fattura non dovrebbe farsi attendere molto, se si intende recuperare il ritardo accumulato.

Porgiamo distinti saluti,

I consiglieri comunali di cui seguono le firme.

M.M.
K. Lepi
Antonio
S. Bellò
Fidanza S.
Pro
Paolo

C. Lariga
...
Prof.
Francesco Martini
G. G. G.